



UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI
CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it – Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 16

**OGGETTO:
MODIFICA AL REGOLAMENTO TARI. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventi**, addì **tre**, del mese di **marzo**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta PUBBLICA ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GUELFO Martina	PRESIDENTE	X	
MIGLIASSO Davide	SINDACO	X	
TORCHIO Flavio	CONSIGLIERE	X	
BOLLE Elisa	CONSIGLIERE	X	
BALSAMO Laura	CONSIGLIERE	X	
OMEDE' Valter	CONSIGLIERE	X	
FRANCO Mario	CONSIGLIERE	X	
MACCAGNO Ilaria	CONSIGLIERE	X	
PACE Osvaldo	CONSIGLIERE	X	
BENOTTI Silvia	CONSIGLIERE	X	
MARCHIARO Massimo	CONSIGLIERE	X	
QUAGLIA Luca	CONSIGLIERE	X	
CHIANALE Irene	CONSIGLIERE	X	
Totale		13	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Anna SACCO BOTTO**.

Il Presidente **GUELFO Martina**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 12 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della TARI approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 10/04/2014 e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale n.13/17 “Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere”;

VISTO che sul territorio comunale è aumentata la presenza di strutture ricettive extralberghiere gestite in forma non imprenditoriale, e che nelle categorie tariffarie non è prevista una categoria specifica;

VISTA la L. n. 96 del 20 febbraio 2006 “Disciplina dell’Agriturismo”;

VISTO che sul territorio comunale è vi è una notevole presenza di strutture agrituristiche, e che nelle categorie tariffarie non è prevista una categoria specifica;

CONSIDERATO che le attività agrituristiche sono state iscritte nelle categorie tariffarie previste per le strutture ricettive, in base all’attività ricettiva svolta e utilizzando il criterio di assimilazione, quali:

- Alberghi senza ristorante;
- Alberghi con ristorante;
- Ristorante;

RITENUTO che i quantitativi di rifiuti prodotti dagli agriturismi, siano comunque inferiori a quelli prodotti dagli Alberghi e Ristoranti che svolgono un’attività di tipo commerciale, e alla luce della sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il 19 febbraio 2019;

RITENUTO quindi opportuno procedere alla modifica del regolamento per la disciplina della TARI modificando ed integrando l’art. 16 e l’art. 23, successivamente dettagliati;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i commi dal 639 al 705 della legge n. 147/2013 che disciplinano la componente TARI dell’Imposta Unica Comunale “IUC” e s.m.i.;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti in data 03.03.2020 con Prot. n. 4078;

UDITO il seguente dibattito:

Espone l’Assessora Balsamo.

La Consigliera Benotti ricorda l’agevolazione per l’attività commerciali.

Il Sindaco risponde che ci stiamo attivando. Anche il gruppo di maggioranza lo ha evidenziato.

Il Consigliere Quaglia sottolinea l’importanza del settore turistico. Propone di valutare riduzioni a fronte della tariffa per agevolare le categorie turistiche.

Risponde il Sindaco.

Intervengono l’Assessore Torchio, il Consigliere Quaglia, il Sindaco.

La Consigliera Benotti propone di fare un avviso pubblico perché possano partecipare cittadini interessati.

Il Sindaco sottolinea che l’Enoteca Regionale è certo un importante veicolo di promozione del territorio.

Sindaco: Certo l’avviso è importante, ma lo sono anche i soggetti individuati dell’amministrazione per portare avanti scelte non legate a campanilismi, ma a scelte ponderate. Scelte condivise con i Sindaci degli altri Comuni del territorio.

A seguito di votazione palese con il seguente esito:

PRESENTI: 13

VOTANTI : 13

VOTI FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI: //

VOTI CONTRARI: 4 (Consiglieri di minoranza Benotti, Chianale, Marchiaro, Quaglia)

DELIBERA

DI MODIFICARE il Regolamento TARI vigente apportando le seguenti integrazioni agli art.16 e 23:

Articolo 16 comma 8

8. Per le attività identificate come “Bed & Breakfast – Affittacamere – Locazioni Turistiche” gestite in forma non imprenditoriale, verrà applicata la categoria domestica, con l’assegnazione d’ufficio di un numero di componenti del nucleo familiare pari a 2 (due), come previsto dal comma 5 per gli immobili di proprietà di utenze domestiche non residenti nel Comune di San Damiano d’Asti. Nel caso in cui l’unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dei proprietari e in parte all’attività gestite in forma non imprenditoriale di “B & B – Affittacamere”, il tributo verrà calcolato:
- per la parte di superficie utilizzata e dichiarata dal proprietario e intestatario del tributo come abitazione di residenza, facendo riferimento alla composizione del nucleo familiare risultante dai registri anagrafici comunali alla data di emissione dell’avviso di cui all’art. 28 comma 2, come previsto dal comma 2;
 - per la parte di superficie utilizzata e dichiarata come “Bed & Breakfast - Affittacamere” gestite in forma non imprenditoriale, su un numero di componenti del nucleo familiare pari a 2 (due).

Per le attività identificate come “Bed & Breakfast – Affittacamere” gestite in forma imprenditoriale verrà applicata la categoria tariffaria prevista per le utenze non domestiche :“Alberghi senza ristorante”.

Articolo 23 comma 1 Ter

1 Ter. Alle aziende agricole esercitanti l’attività agrituristica, come previsto dalla L. n. 96 del 20 febbraio 2006, viene applicata una riduzione tariffaria pari al 20%, sia sulla parte fissa che sulla parte variabile del tributo, su tutte le categorie tariffarie abbinate all’attività agrituristica stessa.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to: GUELFO Martina

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: Dott.ssa Anna SACCO BOTTO
